

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l' Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 20 Novembre

### Nodi al pettine

La questione bulgara giunta al periodo massimo di tensione fa impazzire addirittura la diplomazia.

Questa è riuscita finora ad impedire lo scoppio delle ostilità, sebbene la Russia vi si fosse disposta fino a minacciare la occupazione di Varna e far nascere la rivoluzione a Burgas.

Ma le parole ultime di Kalnoky hanno fatto comprendere come la Russia non possa adesso andare più in là di quanto le permette il trattato di Berlino. La Russia vi risponde con mobilitare gran parte delle proprie truppe e col criticare il discorso del cancelliere austro-ungarico. Che se la prima misura è semplicemente precauzionale, la seconda dinota la tensione nelle relazioni fra le due potenze, non ostante le reciproche dichiarazioni di volere la pace.

La Russia a mezzo del suo organo ufficiale intima quasi all'Austria il licenziamento del cancelliere; il che è gravissimo.

Questa concessione alla Russia, l'Austria non potrà farla di certo, mentre crediamo che altre concessioni si potranno pur fare. La proclamazione del principe Nicola di Mingrelia vorrebbe dire l'assoggettamento dei bulgari ai russi, ma l'Austria non la concederebbe se non con altri compensi, come sarebbe l'annessione definitiva della Bosnia ed Erzegovina o una maggiore influenza in Serbia.

Sotto questo punto crediamo che si possa evitare ancora lo scoppio delle ostilità. Parlasi anzi che l'Italia e Germania fungano da mediatrici e noi facciamo voti perchè riescano.

Parlasi del pari di una conferenza, ma le conferenze si sa ormai a che cosa approdino, quando non conducano anzi allo scoppio precipitato delle ostilità.

Attraversiamo adunque uno di quei momenti scabrosi che preludiano alle grandi guerre; quell'altalena fatale che fa passare da un giorno all'altro: dalla certezza della guerra alle più rosee speranze di pace.

Tutti i nodi però vengono al pettine, e perciò dobbiamo attenderci di poter ben presto uscire dalla attuale incertezza. L'Austria non deve stare tanto sul tirato anche perchè verrebbe colta nel periodo della trasformazione dei fucili, mentre la Russia ne ha trasformati ben 300.000. L'Inghilterra del pari, per quanto risoluta, deve pensare ai casi interni e d'altronde avrà in vista qualche eventuale compenso. La Germania poi avrebbe abbastanza da fare per vigilare la Francia, mentre poi si sa come il vecchio imperatore Guglielmo voglia morire in pace anzichè fra i clangori guerreschi.

Oh! riescano adunque gli sforzi e noi non potremo che compia-

cercene; ne comprendiamo tuttavia tutte le difficoltà.

L'Oriente però, il paese delle sorprese, e quindi potremo attendervi qualche colpo di scena che permetta alla diplomazia di riuscire nello scopo di ritardare lo scoppio delle ostilità. Potrebbero eziandio queste scoppiare più presto di quanto si possa supporre; ogni telegramma che riceviamo ci mette in apprensione.

Momento critico e decisivo invero!...

### Per l'inno di Garibaldi

Domenica a Roma al ristorante agli orti di Muzio Scevola, una comitiva di romagnoli provocò dei disordini, non avendo permesso il proprietario che la musica da lui accaparata ripetesse l'inno di Garibaldi.

Ci furono delle ingiurie, delle busse... e 10 arresti, tutti di romagnoli, di cui 7 appartengono al comune di Ravenna, due a quello di Faenza, uno a quello di Lugo.

Bisogna notare che essi si recano ai lavori nell'agro Romano approfittando dei ribassi ferroviari concessi ai braccianti nelle ferrovie romane.

Ora si ha notizia che essi furono condotti a Ravenna ammanettati e quivi vennero posti in libertà — ma il questore di Roma per impedire il loro ritorno colà diede ordine che non venga più loro concesso il ribasso di cui sopra.

Così — non si sa con quale diritto — per un po' di chiasso senza conseguenze viene tolto a degli operai il mezzo di poter lavorare.

### NEL CONGO

Scrivono da Bruxelles:

La notizia dell'evacuazione della stazione di Stanley Falis, in seguito ai ripetuti attacchi degli Arabi, ha prodotto qui viva impressione fra quanti hanno appoggiato sin ad ora l'opera di colonizzazione africana intrapresa da re Leopoldo.

L'abbandono definitivo di questa stazione sarebbe la perdita della regione più fertile dell'Africa centrale e comprometterebbe la riuscita dell'intrapresa. È precisamente la regione delle cataratte dell'alto Congo che è infestata da pirati arabi che discendono il Congo su flottiglie e canotti e mettono tutto a fuoco e sangue per catturare schiavi e avorio. Gli Arabi vengono dalla costa est dell'Africa; s'imbarcano generalmente a Luataba, e raggiungono il Congo. Impiegano come soldati dei negri o rignari del Zanzibar e si valgono di buone armi da fuoco.

Stanley che un giorno incontrò una delle loro flottiglie, stimava che contasse più di mille imbarcazioni montate da più di 5000 briganti. Ed in una sola spedizione il personale di questa flottiglia fece una razza di 3000 schiavi dopo aver ucciso per tre volte tanto di vite, e distrutto col fuoco una quantità di villaggi.

Per metter fine a queste spedizioni l'Amministrazione del Congo si studia un progetto per la formazione d'un'armata africana indigena comandata da Europei.

### Un vescovo anti-italiano

Scrivono da Trieste che domenica venne sequestrato l'Independente perchè si è permesso di censurare la condotta di monsignor Glavina — vescovo di Trieste — il quale, invece di occuparsi della cura delle anime, si diletta di politica e fa una guerra spietata agli italiani dell'Istria, che vorrebbe trasformare in tanti sloveni o croati della più bell'acqua.

Ecco un fattarello piccante che il-

lustra il contegno di questo vescovo slavofilo.

Gli abitanti di Pedena, povero paesello dell'Istria, avevano bisogno di un prete, che in pari tempo facesse anche il maestro di scuola. Gli assognavano l'alloggio decente e un più che discreto emolumento raggranelato, con non lievi sacrifici, fra quei buoni contadini.

Il comune di Pedena mandò quindi una Deputazione a Trieste coll'incarico di recarsi dal vescovo per riferire il desiderio della popolazione. Monsignor Glavina, sentito che i parrocchiani si addossavano le spese, si dimostrò disposto ad appagargli, purchè il prete fosse sloveno ed insegnasse in slavo.

Ma, monsignore, a Pedena siamo tutti italiani — osservò il capo della deputazione.

Non importa — replicò monsignore, — bisogna che impariate lo sloveno od il croato e che diventi la vostra lingua.

Allora, monsignore, non ne faremo nulla, perchè preferiamo non mandare a scuola i nostri ragazzi, piuttostochè far loro impartire un insegnamento antinazionale, e ciò detto, la Deputazione piantò in asso il falso ministro di Dio.

Ecco i vescovi che il ministero austriaco protegge nelle provincie di nazionalità italiana. In Istria si manda il clero croato-sloveno, nel Trentino il clero tedesco.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

### Corriere Veneto

DA FONZASO

18 novembre.

#### Un Don Giovanni in tonaca nera

È storia vecchia che i preti sotto il manto della religione ne commettono d'ogni erba un fascio, spintivi dall'innaturale celibato forzato; ma è pur vera che anche oggi una catterva di gonzi fanatici continua a credere alla purità immacolata di questi parassiti della società, tenendo essi nascoste con ogni arte le loro magagne.

Senonchè di tanto in tanto essi pure sono traditi o dal caso o dal progresso.

L'altro di per esempio, si inaugura la ferrovia Treviso Belluno, si canglano gli orari postali e una lettera invece di essere recapitata nelle mani stesse della r....., una delle figlie (oh! care figlie) di Maria, lo è in quella di suo fratello che insospettito l'apre e trova un ardente scritto amoroso d'una delle g..... di uno dei tanti Don Giovanni in tonaca nera.

Potete immaginarvi quali grasse risa fecero sul fatto i buon gustai, quale scandalo per le beghine e per il santo bottegone. Esso tenta tutti i mezzi per nascondere via, per far credere che son calunnie; ma pare siasi accorto che in questo caso ciò non è possibile e quindi si parla di traslocare l'impenitente.

Oh, povero pretaccio, quale disgrazia! Vedi, tu non hai ancora imparato a parlare le agnelle, come i tuoi soci, epperò ne paghi il fio! Vedi, tu non hai ancora imparato a nascondere le tue p..... sotto il nome di serve, di benedicate, epperò forse ti si manderà a spasso!

Oh mio Don Giovannino in sessantatattresimo, noi te lo auguriamo di tutto cuore, ma consolati che fra breve ti seguiranno anche i tuoi degni compagni, s'è vero l'antico adagio che Dio non paga il sabato.

**Agordo.** — Secondo l'Alpigliano il ministro Magliani avrebbe promesso all'on. Pascolato di conservare al demanio la miniera d'Agordo tanto più che il disavanzo della sua gestione è ora ridotto a proporzioni discrete e tollerabili ed avrebbe pure promesso di regolare il personale della miniera assumendo nei posti rimasti vuoti gli attuali provvisori, e computando a quelli che lasciarono la miniera per servire la patria il tempo trascorso sotto le bandiere affinché non abbiano a risentire danno all'atto del collocamento a riposo.

**Cividalto.** — Il Circolo musicale Jacopo Tomadini consta quest'anno di 186 soci, e si spera ed augura che cresceranno ancora.

**Vicenza.** — Il Consiglio comunale nella seduta del 12 ottobre ha votato un ordine del giorno col quale decise di affidare la semplice costruzione dell'acquedotto a forfait a una società e rimise ad altro tempo il decidere sull'esercizio di esso.

Ora, in relazione a tale deliberazione, il sindaco invita tutti coloro che intendessero studiare o compilare progetti di acquedotto per fornire di acqua potabile Vicenza e volerli presentare all'Ufficio municipale prima del 15 marzo 1887.

I progetti non dovranno essere sommarj, ma dettagliati a base di esecuzione e corredati di tutti i disegni e calcoli relativi ad ogni lavoro e del piano di distribuzione dell'acqua pelle vie della città e dei borghi sia con condotta libera che forzata.

### Corriere Provinciale

Da Saonara

18 novembre.

#### BANDA — SCUOLE

Questa Banda Musicale «Unione» presieduta dal sig. co. Lodovico Folco e diretta dal maestro Fabbiani, siccome avea promesso, rallegrò, parecchie delle decorse domeniche all'Albergo Pitarello, ora Corradin, attiguo al giardino dei co. Cittadella-Vigdarzere, coi suoi concerti il numero pubblico, e meritò, per la esatta e precisa esecuzione dei pezzi scelti, il plauso generale, anzi fu tanta l'abilità dimostrata, che molti filarmonici di altro corpo di banda e loro istitutore, entusiasmati anch'essi, plaudirono e si congratularono col Fabbiani di cui furono discepoli. Oh come era bello vedere quella reciprocità di stima e quel fraterno entusiasmo! Oh come sarebbe desiderabile che questa reciproca stima si accrescesse ed arrivasse a formar una vera unione! E la si formerebbe certo, perchè infine i giovani filarmonici sono tutti del medesimo paese, e non possono che amarsi, se deplorabili gare non si cacciassero di mezzo anche a turbare il buon andamento di questa bella istituzione.

Voi padovani che durante l'autunno foste tra noi e l'apprezzaste, dite, voi, se questa banda non sia una bella cosa, che procede assai bene ed è un vero ornamento del paese.

Ed ora permettetemi un balzo alle nostre scuole, tanto più che me ne offre occasione l'essere la nostra maestra per le scuole superiori signora Carolina Fabbiani moglie del suddodato direttore della banda.

Voi avete già parecchie volte a occuparvi di essa in parecchi anni con parole di vivo elogio.

Era appunto per diminuire ad essa il lavoro che il nostro Consiglio Comunale avea saggiamente disposto di istituire anche una scuola mista, la quale d'altronde ora funziona regolarmente.

Or bene! adesso, stante il numero straordinario di ragazzini di prima elementare presso la detta scuola mista, il nostro Consiglio ha disposto perchè parecchi di questi ragazzi passino sotto i Fabbiani.

Ne deriva che fu tolto lo scopo della precedente disposizione, perchè così oltrechè alle elementari superiori si

deve pensare di pianta all'istruzione anche della prima classe. Il lavoro adunque è tornato così gravoso di nuovo, con danno dell'istruzione nelle classi superiori.

Saranno bravi i maestri incaricati; questa disposizione sarà benissimo in apparenza un elogio e un attestato di stima anche per essi; sarà quello che si vuole; ma in ogni modo la istruzione, per mancanza di buona distribuzione, non potrà avvantaggiarsene.

O si vogliono stancare i buoni maestri in tanta deficienza che se ne ha?

xy.

### Da Montagnana

18 novembre.

#### IL TIRO A SEGNO

Non è molto nelle colonne dell'«Eganeo» sotto il titolo Tiro a segno leggevamo le seguenti parole. «Non è sempre vero che il Governo abbia tutta la colpa nel lasciare intisichire la Società del tiro a segno, ma invece la colpa principale spetta ai Sindaci e ai Presidenti locali che nulla fanno per favorire i loro compaesani ed esentarli dal servizio militare delle chiamate, mentre lo sarebbero se avessero un campo di tiro e ne frequentassero le lezioni.»

Ma altro è l'asserire ed altro l'essere! Noi abbiamo in mano le prove che diversamente si agisce dal Ministero dell'interno il quale studia ogni via per rendere illusoria una legge tanto utile per le classi sociali, e più particolarmente per gli abitanti del contado che in certi momenti critici per lavori campestri vengono chiamati alle esercitazioni militari.

Questa Società del tiro a segno registrata fra le primissime che abbiano condotte le cose con amore e premura superando ostacoli seri e gravi, trovasi ora nè più nè meno nelle stesse condizioni di quelle altre che, dato il primo lampo di vita appena pubblicata la legge, alle prime difficoltà incontrate si accacciarono non facendone più nulla.

Ma il saggio di favore che alla legge votata dal Parlamento offre il Ministero dell'interno al riguardo dell'impianto di questo tiro scoraggia ogni buon pensante, e purtroppo scusa l'inerzia dei sodalizi negligenti.

Così in causa di questa eterna opera deleteria di Barbabianca s'ingenera la persuasione che la legge 2 luglio 1882 sia una delle tante lustre a cui il Paese deve abituarsi.

Nè ci si opponga che la nostra sia vaghezza di partigiana opposizione, perchè abbiamo voluto attingere a fonti ufficiali prima di parlare sulla materia.

Il lavoro accurato e premuroso di questa Società tanto nei riguardi del minimo dispendio per l'acquisto del terreno quanto nel riflesso dei lavori assolutamente necessari al campo di tiro, riportò le più ampie lodi da tutti gli uffici superiori che ebbero ad esaminarlo, e ad approvarlo. Dopo i molti e minuziosi studi fatti in concorso degli uffici stessi, le ultime osservazioni del Ministero dell'Interno sono proprio ridicole, e dimostrano chiaramente che si vuol condurre il can per l'aja pur di non tirar fuori i dovuti quattrini.... che forse non ci saranno più.

Se la solita tirannia di spazio non s'imponesse noi potremmo riprodurvi brani interi del lungo carteggio corso fra la Società e gli uffici governativi che ebbero ad approvare il progetto tanto in linea tecnica che economica; ma al caso.... quod differtur non auferitur.

Confortato con novelle dimostrazioni di dettaglio sappiamo intanto che il progetto di tiro fu riassoggettato all'esame del Ministero dell'Interno da cui il Sodalizio, meno scettico forse di noi, attende una decisione sollecita e favorevole, e se le cose prenderanno una piega migliore non saremo certo noi gli ultimi a battere le mani.

Alfa.

# Cronaca Cittadina

**Consiglio Comunale.** — (Seduta segreta del 18 Novembre). — Ecco l'elenco delle deliberazioni prese e comunicate con vera premura burocratica alle 4 1/2 pom. Dovevano aspettare la sera per non scaldarsi.

Insomma si deliberò:

1.° Di eleggere ad insegnante di geografia e storia nella Scuola Scalcerle la signora Bisson Grubber Adalgisa.

2.° Di eleggere ad insegnante di morale nella scuola suddetta la signora Faifer Fanny.

3.° Di confermare a membri del Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio i sigg. co. Emo Capodilista Antonio e Maluta Giovanni.

4.° Di eleggere a membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Zitelles Gasparini i sigg. Papafava co. Alberto e Legnazzi prof. Enrico Nestore.

5.° Di confermare il sig. Stoppato avv. Alessandro a membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Esposti.

6.° Di confermare il sig. Chiericati Giuseppe a membro della Commissione Giovanelli.

7.° Di confermare a membri della Congregazione di Carità i sigg. Dalla Vecchia Pio e Marzolo avv. Antonio.

8.° Di confermare a membri del Consiglio d'Amministrazione della Casa di Ricovero i sigg. Lupati dottor Giulio e Valli avv. Eugenio.

9.° Di confermare a membro del Consiglio d'Amministrazione del Monte di Pietà il sig. Giusti Vettore.

10.° Di confermare a membro del Consiglio d'Amministrazione della Casa d'Industria il sig. Marzolo avv. Antonio.

11.° Di eleggere il sig. Cosma avv. Giulio a membro del Consiglio d'Amministrazione dello Spedale Civile.

12.° Di confermare a membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Pia Corte, Lando, Correr, il sig. Riello dott. Giovanni.

13.° Di confermare (estratto a sorte) il sig. Venezia nob. Stefano a membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Orfanotrofio di S. M. delle Grazie.

14.° Di confermare il prof. Ferrai Eugenio a membro della Deputazione al Museo.

15.° Di eleggere a Delegato Comunale presso il Convitto Normale maschile il sig. Lupati dott. Gio. Batta.

16.° Di confermare a membri della Commissione Municipale di Sanità per quadriennio 1887 90 i sigg. De Gio-

vanni prof. Achille, Breda prof. Achille, Sotti dott. Leandro e di eleggere il sig. Manfredini ing. Marco.

17.° Di confermare a membro della Commissione visitatrici delle Carceri giudiziarie il sig. dott. Mattioli cav. Jacopo.

18.° Di confermare per l'anno 1886 87 a membri della Giunta Comunale di Statistica i sigg. Salvioni prof. Giovanni, Silvestri prof. Jacopo, Brillo ing. Giovanni, Ferraris prof. Carlo Francesco, Da Ponte Clemente, Musatti Eugenio, Alessio avv. Giulio, e di eleggere il prof. Marinelli Giovanni.

**Il Comizio Agrario di Padova e la Scuola di Pomologia in Firenze.** — Il Ministero di Agricoltura, deliberò di porre a disposizione del Comizio Agrario di Padova un posto gratuito di studio nella R. Scuola di Pomologia ed Orticoltura in Firenze.

Il Comizio Agrario di Padova apre pertanto un concorso fra i figli di agricoltori o di piccoli proprietari del Distretto, avvertendo:

I.° Che i concorrenti dovranno provare l'assoluta insufficienza della loro famiglia a mantenerli in simili scuole;

II.° Che la loro età non deve essere inferiore agli anni 14 e non maggiore di 17;

III.° Che è necessario un certificato di buona condotta morale rilasciato dal Sindaco, ed altro attestato di sana fisica costituzione;

IV.° Che, oltre il certificato degli studi percorsi, i concorrenti devono assoggettarsi ad un esame di ammissione per provare di saper leggere e scrivere correntemente e conoscere le quattro operazioni elementari dell'aritmetica;

V.° Che resta a carico della famiglia il corredo degli alunni quale lo richiede il regolamento della scuola;

VI.° Che il termine utile per la presentazione delle domande dei relativi documenti presso il Comizio Agrario, scade col 30 del corrente mese.

**Distribuzione di premi.** — Oggi nel locale delle scuole dell'Istituto Tecnico ebbe luogo la distribuzione dei premi alla presenza delle autorità fra cui notammo il consigliere delegato Barusso, il prosindaco Salvadego, il prof. Silvestri per l'Università, Peroni sostituto procuratore del Re per la Procura, prof. Zaniboni per le magistrali, prof. Gnesotto per Ginnasio Liceo ed altri, tutti i professori delle scuole e dell'Istituto Tecnico, molte signore e cittadini.

L'Ugolino Ugolino professore di storia naturale presso l'Istituto Tecnico lesse un bel discorso dimostrando

sentiva nella sua semplicità tutto il nobile affetto del marito per lei e i loro occhi in quei primi giorni non facean che guardarsi, senza parlare. Ma entrando nelle pinacoteche e nelle chiese e nei musei, Hermann Malberg andava infondendo nell'anima della sua compagna l'ammirazione che sentiva lui, per tante opere di pittura o di scultura. La giovine sposa guardava: ascoltava le parole di spiegazione del marito e, non intendendo molto di quello ch'ei le andava ragionando, finiva col guardar più lui in volto che il quadro. Quand'ella si sentiva stanca, Hermann faceva una sosta nelle sue escursioni: e allora non faceva che prodigare carezze a quella buona e bella creatura: se la stringeva al petto susurrandole delle parole che non tutte ella intendeva: giacché l'anima del pittore, che s'effondeva nell'affetto, ricorreva alle dolci espressioni del linguaggio nativo: espressioni, che il più delle volte stentava a trovare in italiano. Elisa si sentiva felice: e mentre Hermann se la teneva sul suo cuore e vedeva la madre lontana accennargli con la mano in segno di salute e di benedizione, ella, la giovine veneziana, avea dimenticato tutti: non tanto però, che, in tale stato nuovo d'agiatezza, la sua stamberga malsana e umidiccia

do l'utilità della storia naturale, siccome quella su cui si fondamentano tutte le altre scienze e specialmente la filosofia moderna.

In sul finire fu applaudito dallo sceltissimo uditorio.

Il Presidente Gamba lesse quindi il resoconto morale e finalmente vennero distribuiti i premi.

L'ottennero di primo grado Bordin Pompilio del primo anno e Lollini Angelo del quarto anno dell'Istituto.

Di secondo grado Viaro Bartolomeo del primo anno, Avogadro Aldobrando e Norsa Giuseppe del secondo anno dell'Istituto.

**Quadro.** — Nello studio del giovane pittore sig. Bonatti fra gli altri dipinti merita particolare menzione una copia di una Vergine del Maratta che si trova in questo museo non lontana dal quadro del Tiepolo di cui ebbesi a parlare non ha molto. La madre di Cristo è in atto di pensare serenamente a quanto ha letto nel libro che tiene aperto dinanzi. Traspira da quel volto una tranquilla meditazione, una calma proveniente da un'anima incontaminata, un candore e una bontà che di rado troviamo negli occhi vivaci e nelle boccece che invitano ai baci delle nostre fanciulle. Il sig. Bonatti interpretò da filosofo il pensiero di artista e lo riprodusse fedelmente sulla tela senza togliervi e senz'aggiungervi nulla di suo.

E, si noti, che chi copia non è, come molti asseriscono, una macchina che lavora come un automa, uno specchio che riflette ciecamente quanto ha dinanzi, un'eco che rimanda ogni suono; chi copia dev'essere animato dal sentimento che ispirava l'autore nel dipingere l'originale e saper cogliere la scintilla che gli balenò rapida nel cervello per fermare sulla carta o sulla tela ogni moto dell'animo, ogni ardimento della fantasia, ogni lume dell'ingegno.

Quella Madonna, disegnata egregiamente e condotta con armonica intonazione di tinte e con profonda intelligenza di chiaroscuro può venir giudicata da taluno un po' dura e un po' fredda in certi punti, ma giova appunto notare che le vergini divine del Maratta peccano talora di tali difetti poichè egli cercava spesso con soverchia cura di soddisfare coll'idealismo gli occhi dei più anzichè ritrarre il vero con fedele naturalismo. G. M.

**Teatro Verdi.** — Nel prossimo mese di dicembre la rinomatissima concertista di violino *Teresina Tua* darà due grandi concerti in questo teatro, e probabilmente, avranno luogo dal 5 all'8 di detto mese.

\*. Successivamente il sig. Schür-

mann di Parigi — l'Impresario di A. Pattie della Sarah Bernard — darà una rappresentazione straordinaria con una Compagnia d'operette, composta di artisti rinomatissimi, fra i quali brilla la nuova stella mad. *Marguerite Megay*.

\*. Nel Carnevale poi 85 86 l'Impresario Bolelli al quale la Società del Teatro, in seguito all'ottimo servizio prestato nel Carnevale e nella Stagione del Santo corr. anno, giudiziosamente rinnovava il contratto d'appalto per le dette stagioni nell'anno 1887 ci darà la *Giulietta e Romeo* di Gounod, nuova per Padova, indi la desideratissima *Carmen*, ed una terza opera da destinarsi, cogli artisti seguenti:

Primi soprani: Isabella Meyer — Sarah Bonheur.

Altri primi soprani: Carolina Giorgi — Pia Ponti Lecsoi.

Primo tenore assoluto: Oreste Emiliani.

Altro primo tenore: Michele Uria.

Primo baritono assoluto: Ruggero Astillero.

Primo basso: Luigi Terzi.

Maestro concertatore: C. Cimcini.

Sia per la scelta delle opere, come per gli artisti possiamo riprometterci una brillantissima stagione.

**Teatro Garibaldi.** — Era *Martire* il dramma recitato jersera? o non piuttosto erano *martiri* gli attori che l'hanno rappresentato? o meglio ancora non fu *martire* il pubblico che dovette stare a sentirlo?

In conclusione il dramma di *Dennery* fu un *martirio* per tutti, e si zitti e si fischii di santa ragione.

Il popolino, che si è divertito in modo da non dire, protestò contro gli zittii della platea ed applaudì: ma gli applausi erano soverchiati dalle disapprovazioni.

Non mancherebbe la tela per un dramma di polso, robusto e concettoso — ma è tale la serie di inverosimiglianze, son tante le lacune che hanno bisogno di essere colmate, è così povera e difettosa la condotta scenica, è così risibile l'agire di certi personaggi — che tale produzione diventa indigeribile. — Poniamo una pietra sul lavoro, e quel che è stato è stato.

L'esecuzione fu ottima a merito della *Tiozzo*, della *Monti*, della *Bossi* e dei sigg. *Biagi*, *Tamberlani* e *Migliore*.

Stassera « Frou Frou »

**Anello ritrovato.** — Presso l'ufficio Provinciale di P. S. in Padova trovai un anello d'oro con diamante del valore di L. 50 che fu perduto o venne rubato nell'ottobre 1885. L'e-

dentuale proprietario può far valere i suoi diritti all'ufficio stesso.

**Maiale... di contrabbando.** — Stanotte a Porta Savonarola si tentò l'introduzione, mediante un carretto a doppio fondo, di un maiale che pesava la bellezza di oltre cento chilogrammi. Però le guardie daziarie se ne accorsero e lo sequestrarono.

**Istituto Musicale di Padova.** Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova domani dalle ore 1 alle 3 in Piazza V. E.

1. Mazurka, *Agilità*, Pieroni.
2. Sinfonia, *Zampa*, Herold.
3. Atto I, *Aida*, Verdi.
4. Polka, *Bianca*, Tessaro.
5. Finale III, *Ugonotti*, Meyerbeer.
6. Marcia, *Sul Po*, Palumbo.

**Programma** dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Marcia, Cavalieri.
2. Sinfonia, *Donna Caritela*, Mercadante.
3. Pot-pourry, *Ruy Blas*, Marchetti.
4. Valtzer, Strauss.
5. Aria e Duetto, *Manfredo*, Petrella.
6. Polka, Ruggero.

**Una al di.** — Tra filosofi. — Credi che vi sia una seconda via?

— Chi morrà vedrà.

**Bollettino dello Stato Civile** del 18 Novembre

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Rinaldi Giuseppe di Francesco, oste, celibe, con Quin Pasqua del fu Angelo, cameriera, nubile, di Padova.

**Morti.** — Cestaro Antonio di Bortolo di giorni 23 — Golo Antonia Rigon fu Angelo di anni 72, ricoverata, vedova. — Tutti di Padova.

Masiero Giuseppe fu Luigi d'anni 15 mesi 6, villica, nubile, di Casalsurugo.

**Chi ha tempo non aspetti tempo.** — Il primo colpo di tosse è ben di sovente il primo colpo dell'agonia...! Una tosse trascurata è quasi sempre la causa di quel terribile male — La Tisi — che estingue sul fior degli anni tante care esistenze. Le pastiglie di more del Mazzolini sono l'unico rimedio per combattere la tosse incipiente, ed in un sol giorno di cura se ne risentono i benefici effetti.

Questa specialità si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore, stabilimento chimico, 4 Fontane, 18, e presso le principali farmacie d'Italia a L. 1.50 la scatola.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Vicenza farmacia *Bellino Valeri* — Venezia farmacia *Bötner* — Verona drogheria *Negri*.

Capitava una lettera della madre: e allora di tutto e di tutti si dimenticavano quei due esseri, che parevano fusi in uno solo. Lui leggeva e traduceva: ella ascoltava. La povera cieca mandava mille benedizioni al figliuolo ed alla figliuola, come chiamava lei la moglie di Hermann.

— Elisa: e se andassimo a trovare la mamma... la nostra povera mamma in Germania: è là sola: e noi invece siamo in due, Elisa: ella è sola! Tu non lo sai, forse, che cosa voglia dire esser soli!

La giovine gli sorrise in segno di assentimento.

Partirono per Tubinga, con una commozione indicibile in cuore, ancor prima di arrivare alla casa della povera cieca. Per tutto il viaggio, Hermann non fe' che parlarle di lei: le raccomandò di fare ciò che le aveva detto prima di partire: e, come invaso da una nuova tenerezza, sentendo che andava sempre più accorciandosi la distanza che l'allontanava dal petto della madre, accarezzava Elisa: sentiva che la madre, stringendo al suo petto sua moglie, l'avrebbe chiamata la sua figliuola.

— Cos'hai Ermanno? — gli chiedeva lei.

— La mamma! — rispondeva lui — la mamma non mi ha scritto ancora. — E la buona creatura gli gettava le braccia al collo: gli posava la testa sul petto come per dirgli: — se non hai la mamma, hai un'altra che ti ama ugualmente e, forse, più di lei. — Hermann capiva il significato di quella tenerezza di donna innamorata sempre ed uguale: posava le sue labbra sui capelli della sua madonna e il sorriso tornava a fiorirgli sul labbro.

(Continua.)

Appendice del Bacchiglione 20

LUIGI VIANELLO

## HERMANN MALBERG

ROMANZO

III.

Il giorno appresso Hermann Malberg ed Elisa, la vaga sposa veneziana, montarono in treno e partirono per Milano. Il felice marito voleva fare assieme con la moglie adorata il giro d'Italia, per vedere quelle città che non aveva osservato che descritte e dipinte sui libri: per ammirare anche i tanti capolavori d'arte sparsi per le chiese e per i musei. Sarebbe andato anche a Napoli, ad Ercolani e a Pompei. Sentiva che vicino a lui, in quella gita, aveva un'altra anima cara: un'anima che lo amava e gli pareva di vedere la vita come attraverso un prisma di letizia e di amore. Elisa, attaccata al suo braccio,

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4: *Frou Frou*

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 20 Novembre

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	101 40. —
Fine corrente . . . . . »	101 60. —
Fine prossimo . . . . . »	— — —
Genove . . . . . »	78 30. —
Banco Note . . . . . »	2 02 1/2
Marche . . . . . »	1 24 1/4
Banche Nazionali . . . . . »	2255. —
Banca Naz. Toscana . . . . . »	1189. —
Credito Mobiliare . . . . . »	1054. —
Costruzioni Venete . . . . . »	325. —
Banche Venete . . . . . »	345. —
Cotonificio Veneziano . . . . . »	199. —
Tramvia Padovano . . . . . »	340. —
Guidovie . . . . . »	93. —

Rendita e valori deboli.

**Sete.** — A Lione discreta corrente di affari e continuo sostegno nei prezzi.

A Milano affari abbastanza attivi con qualche miglioramento nei prezzi: gli stock non sono molto provvisti.

**Cotoni.** — A Liverpool mercato in calma e prezzi invariati.

Ad Alessandria d'Egitto, buona domanda e sostegno.

Ad Havre mercato debole.

**Zuccheri.** — A Parigi rialzo nei bianchi e raffinati: tale rialzo però non ispira fiducia.

A Cuba il raccolto ora si presenta abbondante ed eccellente.

**Pepi.** — In rialzo a Trieste.

**Lardo.** — A Milano il vernengo 1<sup>a</sup> qualità da L. 145 a 160 al quint. (invariato) e il fresco da 125 a 135.

**Caffè.** — Rialzo a Trieste, a Rotterdam e ad Ancona.

Dal Brasile annunciasi un raccolto scarso.

Il giorno 23 corr. si terrà a Rotterdam l'ultimo pubblico incanto della stagione.

**Vini.** — In generale sui mercati va prendendo sempre più piede la tendenza ribassista.

## Diario Storico Italiano

19 NOVEMBRE

Giovanni Lorenzo cavalier Bernini esce di vita in questo giorno a Roma nel 1680, celebre artista.

Gli eccellenti gruppi di Apollo e Dafne, di Plutone e Proserpina, la gran fontana del circo Gonale in Roma, la Gran Loggia di S. Pietro sono sue opere, come altre in numero prodigioso.

« Cotesto celebre artista infatti che empiè il 17° secolo della sua fama, e Roma delle sue opere, ottenne dai suoi contemporanei il nome di Michelangelo moderno, da che univa in alto grado le tre parti dell'arte. Pittore, scultore, architetto meritò specialmente per quest'ultima qualità la stima in cui venne. Tanto ricco di doni naturali, quanto favorito dalle combinazioni, si alzò egli sopra le regole, e si creò una maniera facile, per cui seppe nascondere i propri difetti sotto una sì brillante vernice, che ne fu abbarbagliata la moltitudine, e il suo nome ripetuto con orgoglio dall'Italia e dalle altre nazioni con una maniera di rispetto d'abitudine, tuttora dagli artisti e dalla critica quell'osservanza ottiene che si dea ai grandi ingegni. »

## Scoutro di Vaporetti a Venezia

Ieri (venerdì) scrive l'*Adriatico*, poco dopo le ore due e mezza pom. il *Lido* piroscalo della Società Veneta Lagunare, che fa la traversata da Venezia a Chioggia, erasi appena staccato dal pontile della Riva degli Schiavoni per la solita rotta verso Chioggia.

Contemporaneamente veniva da Castello verso il pontile di S. Zaccaria uno dei vaporetti veneziani del sig. Finella e pare che non sia stato avvertito da quello della Lagunare, ovvero che il capitano del *Lido* per la difficoltà della manovra, non abbia potuto evitare l'urto.

Il fatto è che a bordo del vaporetto veneziano si accorsero del pericolo, con grande spavento dei passeggeri che vi si trovavano.

Il timoniere del vaporetto ripeté

più volte il fischio d'allarme; ma l'urto non poté evitarsi, e il *Lido* andò ad investire il vaporetto veneziano a destra dell'opera morta producendogli un largo squarcio.

Alcuni dei passeggeri che trovavansi sul vaporetto caddero sulla coperta per l'urto, e quasi tutti gridavano spaventati a perdifiato ma nessun guaio successe e furono sbarcati tutti al pontile di S. Zaccaria, dove fermavasi pure il vaporetto che li portava non avendo potuto proseguire in causa del danno sofferto, che però non è di molta importanza. Fu subito mandato in cantiere per le necessarie riparazioni. Il *Lido* proseguì per Chioggia.

## Un po' di tutto

**Una borgata in pericolo.** — Si hanno notizie poco buone sulle conseguenze delle piogge cadute nella passata settimana.

Lungo la linea di Susa (Torino-Modane) fra Meana e Chiomonte è in grave pericolo una borgata, essendo già cadute alcune frane ed il suolo avendo già fatto qualche movimento, come se fossero avvenute scosse di terremoto.

Gli abitanti impauriti abbandonano le loro abitazioni, e fuggono da quel luogo portando seco le masserizie.

**Infortunio nel lavoro.** — A Reggio Emilia certi Lanzi e Friggeri giornalieri, lavoranti all'atterramento delle mura della città, rimasero sepolti da una frana di terra.

Vennero tosto dissepelliti e trasportati all'ospedale.

Il Lanzi ha due fratture, una ad una gamba ed una ad un braccio. Il Friggeri, giovine di 27 anni, era ieri agonizzante.

**Spogliatore di cadaveri.** — A Castel del Rio (Bologna) il bicchino C. Giuseppe fu arrestato dai carabinieri, perché accusato di aver rubato dal cadavere di una donna una sottana.

Egli fu arrestato in casa sua e non ha potuto negare, perché della sottana della morta egli aveva fatto un regalo alla propria figlia, che in quel momento appunto la indossava.

**Lo stemma pontificio al Quirinale.** — Narra il clericale *Mastro Peppi* di Roma.

« E' sfuggito a tutti il fatto che da parecchi giorni, dall'alto del portone principale del Quirinale e precisamente sotto la grande loggia, fu tolto lo stemma pontificio di casa Borghese (Paolo V) che vi era sovrapposto. »

« La cosa è meritevole di essere rilevata in questi momenti di agitazione anticristiana. »

**Imprese monacali.** — A Turcoing una giovane orfana diciottenne, di ricca famiglia, pupilla di un suo zio, lasciò la casa di quest'ultimo senza dare più notizia di sé. I parenti dopo lunghe affannose ricerche seppero che la fanciulla trovavasi in un vicino convento. Recaronsi colà e solo dopo infinite reticenze la superiora confessò che la giovane era stata mandata a Parigi.

Il zio sparse querela.

**Magnetismo fra le belve.** — A Digione il magnetizzatore Torcy in seguito a discussione con un incredulo, scommise 1000 lire che egli ripeterebbe tutti i suoi esercizi nel seraglio Salva. Dinanzi a più di mille persone. Torcy addormentò il soggetto e lo pose fra due tavoli, in istato catalettico.

I leoni saltarono a più riprese questo ostacolo umano fra gli applausi della folla.

## Ultime Notizie

(Dal giornale)

La subgiunta del bilancio della guerra accettò l'aumento di 700 mila lire del capitolo riguardante le armi portatili purché il ministro Ricotti dichiarò che presenterà quanto prima il progetto, in via di studio, sulle medesime armi.

La commissione incaricata di esaminare le riforme proposte da Ricotti per l'artiglieria, vi dichiarò in massima favorevole.

Quanto prima avrà luogo la adunanza della commissione per la peronospora.

La commissione udrà le relazioni delle subgiunte intorno ai mezzi

per combattere questo male della vite.

Il ministro attende la relazione del capitano Bove sul suo viaggio nel Congo.

In base a questa relazione il ministero concreterà le istruzioni al capitano Cecchi che verrà inviato ad occupare il posto di console generale d'Italia nel Congo.

Sorgerà presto a Roma un giornale d'opposizione, fatto, a quanto si riferisce, per occuparsi specialmente della questione municipale.

Sarà organo del partito liberale del Monicipio.

## (Nostrî dispacci)

Roma, 20, ore 9.15 ant.

Annunziandosi nelle prime sedute della Camera le interpellanze sulla politica estera, il Robilant ne chiederà il rinvio a quando potrà presentare i documenti sulla questione bulgara.

— A Vienna e Berlino sono irratissimi perché la notizia che la triplice alleanza venne rinnovato e che doveva rimanere segreta venne invece trapelata. Scambio vivace di comunicazioni.

Se ne accusa la Casa Reale del Principe Amedeo.

— Baccelli fece una visita a Bonghi per indurlo a proporre assieme a lui il progetto della grande passeggiata romana fra i monumenti. Stamane visitano assieme le località. Intanto certo De Mora, già direttore del *Libero Pensiero*, dimostra che la priorità del concetto è sua.

Ore 10.15 ant.

Giungono gravi notizie dall'Oriente; le pratiche della diplomazia sono paralizzate dalle minacce di immediata occupazione della Bulgaria. La squadra italiana, oggi al Pireo e composta delle corazzate *Italia* e *Principe Amedeo*, del *Bausan* e del *Marcantonio Colonna* ebbero ordine di recarsi a Varna. Grande sensazione.

— Cecchi si recherà come agente al Congo, appena avute le istruzioni dal ministero.

— La relazione Ellena sulle tariffe doganali consta di 500 pagine, di cui 100 riguardano questioni economiche connesse a problemi doganali.

— Anche i commercianti di Torino si pronunciarono per la denuncia dei trattati commerciali.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Parigi, 19.** — Camera — Rouvier annuncia l'accordo stabilito fra il Governo e la Commissione del bilancio (*applausi*).

**Parigi, 19.** — Canovas dichiarò al Circolo conservatore che egli presterà il suo appoggio al Governo in quanto alla questione delle riforme militari della difesa delle istituzioni.

**Montevideo, 18.** — Santos, presidente della repubblica dell'Uruguay, è dimissionario. Gli è succeduto immediatamente il generale Tajes. Santos partirà per l'Europa.

**Madrid, 18.** — All'apertura della Camera Sagasta espone al Senato il programma del nuovo Gabinetto, che è identico a quello del precedente Gabinetto.

**Berlino, 18.** — Il progetto relativo al nuovo bilancio della guerra fino al 1895 fu distribuito al Consiglio federale. Vi si dichiara che i settennali aumenti richiesti in esso rispondono alle esigenze indispensabili per la sicurezza dell'impero.

**Brindisi, 19.** — Wolff Drummond è giunto. Ripartì per Londra.

## Crisi Greca

**Atene, 19.** — La maggior parte dell'opposizione, riunitasi presso Deljanni, ha deciso di indirizzare al popolo una protesta contro lo scioglimento della Camera. I giornali ministeriali approvano lo scioglimento, stante la tendenza degli ostruzionisti. I giornali d'opposizione attaccano violentemente Tricupis, e dicono lo scioglimento anticostituzionale.

## Russia e Austria

**Budapest, 18.** — La commissione del bilancio della delegazione

austriaca votò senza modificazione il bilancio degli esteri. Kalnoky lesse la sua esposizione di sabato; aggiunse che il governo mantiene il trattato di Berlino come base della soluzione della questione bulgara, perché crede che tutte le potenze firmatarie non hanno alcuna ragione di negarlo.

Il ministro, rispondendo poi, a parecchi delegati che presero parte alla discussione, ripeté che i rapporti con la Germania non subiranno nessun cambiamento. Crede anzi che furono rafforzati, dappoiché egli assunse il ministero. Confuta la supposizione, che il ravvicinamento alla Russia fosse nocivo ai nostri rapporti con la Germania. Il Ministro annette gran valore ai rapporti amichevoli con la Russia, senza che perciò le relazioni con la Germania, che d'altronde hanno tutt'altro carattere, sieno alterati in modo qualsiasi.

**Budapest, 19.** — Il Comitato della Delegazione ungherese approvò i restanti capitoli del bilancio straordinario della guerra. Durante la discussione sulle fortificazioni, il ministro della guerra espone i risultati degli studi sulle fortificazioni della Transilvania, diede poi delle spiegazioni intorno alle fortificazioni di Pola.

**Pietroburgo, 19.** — Il *Giornale di San Pietroburgo* pubblica due lettere da Pest, spieganti la vivacità prevista delle discussioni delle delegazioni col gusto degli ungheresi nelle parole bellicose e l'approssimarsi delle elezioni. Il giornale osserva che la cosa sarebbe ammissibile, se si trattasse soltanto di membri delle delegazioni, ma non quando trattasi di un ministro. — L'imperatore d'Austria tenne un linguaggio dignitoso, conforme agli interessi dei due paesi, ma quale politica risulta dalle dichiarazioni di Kalnoky? L'interpretazione pacifica della stampa europea prova il desiderio universale di pace. Ora la fiducia nel mantenimento della pace riposa sulla certezza che si ha sulle vedute pacifiche della Russia. Allora perché queste inutili provocazioni? L'opinione stenta a conciliare tale procedere col triplice accordo. Hasi motivo a dubitare che Kalnoky abbia parlato coll'autorizzazione della Germania.

## In Bulgaria

**Londra, 19.** — Il *Times* ha da Berlino: L'Inghilterra, consultata sulla candidatura del principe Mingrelia, dichiarò che non vi si opporrebbe. Parecchie altre potenze risposero nello stesso senso. Annunziandosi dalla Birmania: Alcuni capi d'accolts si sono sottomessi.

**Londra, 18.** — I circoli diplomatici discutono la opportunità di tenere una conferenza per accomodare la questione d'Oriente. Si crede che la nota della Porta diramata all'epoca della deposizione di Alessandro, e di cui le Potenze accusarono ricevuta, faciliterebbe la conferenza, nel caso la questione bulgara la rendesse necessaria.

**Sofia, 18.** — Kaulbars consegnò una nota in cui dice che lo czar volle testimoniare quali fossero i suoi sentimenti sinceri verso il popolo bulgaro. Nessun consiglio della Russia fu seguito. Inoltre degli attentati insolenti, furono commessi contro sudditi russi, senza che il governo vi facesse attenzione. Infine, la Sobranie, riunitasi senza accordo preventivo malgrado le proteste della Russia, è uno dei fatti che provano la risoluzione della reggenza, di agire all'infuori della Russia. Kaulbars dichiara dunque che il governo bulgaro attuale, perdette la fiducia della Russia e rese la continuazione delle relazioni impossibile, finché il governo bulgaro si comporrà dei membri attuali.

Kaulbars aggiunge che partirà sabato mattina, coi personali dei consolati russi.

**Sofia, 18.** — Natchevitch ha risposto alla Nota di Kaulbars con un telegramma moderatissimo per spiegare la situazione e chiedere il tempo di fare un'inchiesta. Kaulbars ha semplicemente risposto « troppo tardi » senz'altra spiegazione.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

## COMUNE DI PIOMBINO DESE

È aperto il concorso a Medico Condotta per i poveri a tutto il mese in corso, collo stipendio di L. 2300 e abitazione.

Piombino Dese, 11 nov. 1886.

IL SINDACO

Cav. Marcello co. Ferdinando

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizioni, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## Istituto Centrale degli Esposti

IN PADOVA

## AVVISO

A tutto 30 Novembre a. c. resta aperto il concorso alle quattro doti annuali dipendenti dal Testamento 1° Aprile 1628 di Genovese Francesco, indicandosi nel separato avviso a stampa in data 27 ottobre p. p. N. 920 i requisiti che tanto le maritande nobili di Padova, quanto le discendenti dai Gramoliero devono far valere per essere ammesse al concorso medesimo.

Locchè si pubblica per norma delle persone interessate.

Li 2 novembre 1886.

IL PRESIDENTE

D. GIUSEPPE ORSOLATO

## Vino Vecchio

DI MONSIEUR

Col giorno 15 corr. nella Cantina al N. 3648 in Via Borgo Zucco comincia la vendita **senza fermativa** dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

PREZZI:

AL LITRO Cent. 50, 60, 80

A. M. D. Fontana

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze  
Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott.

Inventore e Fabbricante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale *La Venezia* — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — Bertini Parenzo, Merceria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalesso, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chiacchierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghello.

Bovigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negozi. profumerie Bucher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

## LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

Il sottoscritto ha ripreso le sue lezioni, avvertendo che tanto per le fanciulle come per fanciulli vi sono ore affatto speciali per essi, sia per la ginnastica che per il ballo.

F. Cesarano.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, davanti le competenti autorità, (piuttostoché ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
 DI  
**A. MIGNONE, C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1875 - Monaco 1876 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
 a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . .	MARGHERITA - A. Mignone	L. 2 50
Essenza . . . .	MARGHERITA - A. Mignone	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Mignone	» 4 —
Polvere Riso . .	MARGHERITA - A. Mignone	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Mignone	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e per l'odore e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
 » elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

PRONTA, CERTA  
 e Radicale guarigione ed Estirpazione  
 DEI  
**CALLI AI PIEDI**  
 coi CEROTTINI preparati nella  
 Farmacia BIANCHI in Milano  
 L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 14; in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio, Zanetti.

## ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR. 3 franchi in FRANCIA.

Emicrania, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dottor CRONIER.

Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

## FERRO QUEVENNE

Guarisce: Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.

È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIU' ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico; Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore né azione dannosa sui denti.

È pura una delle rare preparazioni ch'abbia ottenuto

l'APPROVAZIONE dell'ACCAD. di MEDICINA di PARIGI

Si vende: 1° in Natura; 2° in Confetti.

N. — Il Vero Ferro Quevenne porta la Segnatura e l'Etichetta qui contro ed il Francobollo de l'Unione des Fabbricants.

Farm. Em. GENEVOIX, 14, rue des Beaux-Arts, PARIS.

Vendita in Italia presso A. MANZONI e C.



Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.

## PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna

Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche

**ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA** calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50

**POLVERE DENTIFRICIA** usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30

**PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA** in vasi. Finissima pasta per denti, rinfresca la bocca. Prezzo L. 3

**PASTA DENTIFRICIA AROMATICA** qualità soprafina, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85

**PIOMBATURA PER DENTI** Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50

**IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO** è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 20 al pezzo.

DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 14 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agencia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione**.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissima la vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDER.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Feder.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, del Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina

CARTA RIGOLLOT

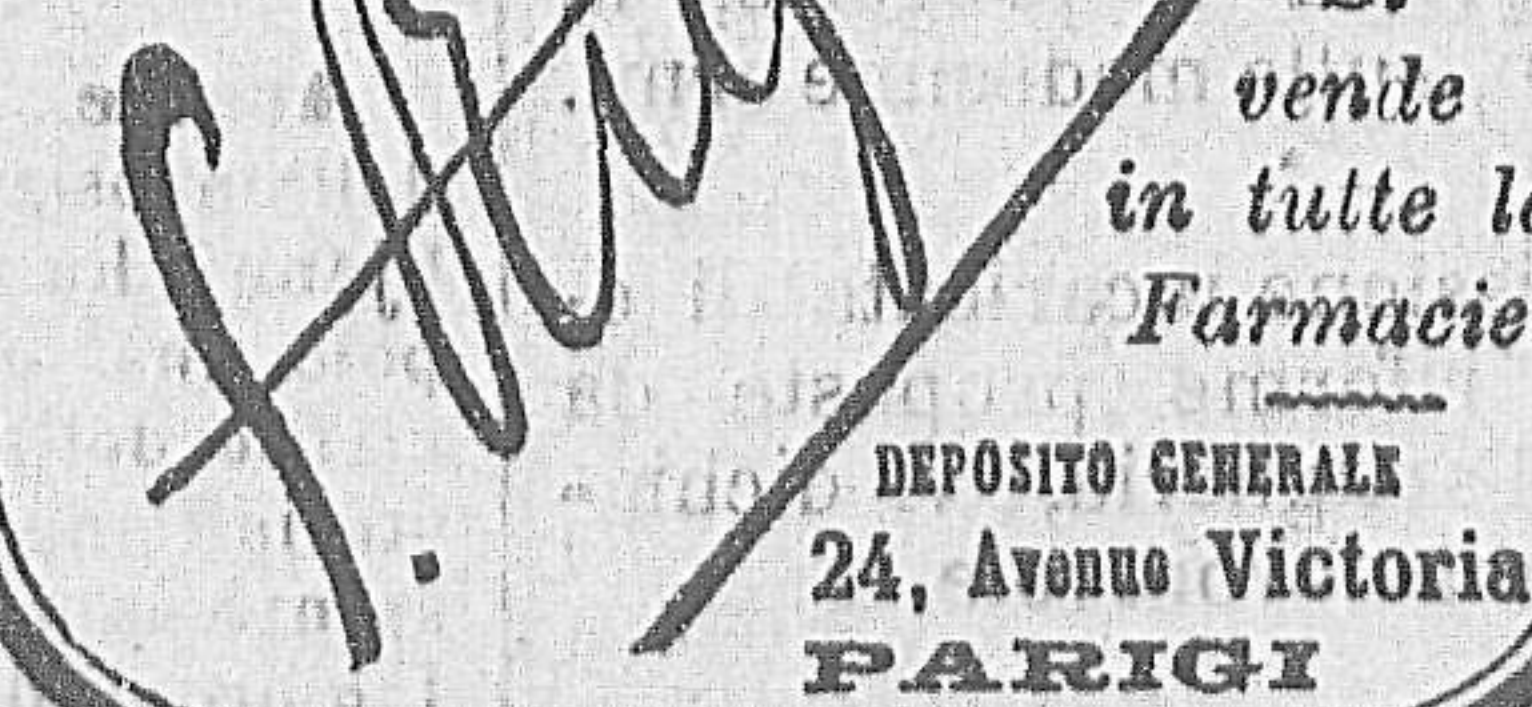
che i soli fogli che

trasversalmente

hanno inserito

questa Segnatura

in rosso.



Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE 24, Avenue Victoria PARIGI

Viglietti da Visita

A LIRE 1,50 AL CENTO

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 4° e il 16° d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.